

AVVISO

per manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione del progetto innovativo “**Alternanza. Per un passo in più verso l'autonomia**”

1. PREMESSA

Il progetto di vita è diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con le altre persone (Art. 18 decreto legge n.62/2024).

Si è osservato, nel corso degli ultimi anni, come le nuove generazioni con e senza disabilità, richiedano dinamicità ed innovazione rispetto a modelli più stabili e standardizzati.

Al fine di dare una risposta a questo bisogno, il sistema disabilità si sta interrogando su quali nuove prospettive siano perseguibili, affinché i contesti siano maggiormente flessibili e dinamici.

Poiché l'esperienza è conoscenza diretta acquisita personalmente con l'osservazione e la pratica di uno o più aspetti della realtà, si ritiene che progetti di alternanza tra una molteplicità di contesti, possano rispondere al bisogno, non solo di dinamicità emerso, ma anche di scoperta di sé e delle proprie potenzialità.

Ciò potrebbe dare possibilità di sviluppo al progetto di vita delle persone, meno assistenziale e più autonomo, dare una concreta risposta alla necessità di sviluppare l'alternanza tra differenti progettualità sperimentali e di formazione al lavoro diurne, con lo scopo di creare maggior turn over nei centri diurni.

Con la collaborazione di Enti Pubblici e del Privato Sociale nel territorio distrettuale asolano si mira a costruire una filiera della formazione al lavoro che permetta alle persone con disabilità di essere accompagnate secondo il loro livello di abilità e di maturità.

A livello organizzativo uno degli obiettivi è di sviluppare come “sistema disabilità” maggiori competenze nelle filiere dell'inserimento lavorativo anche in termini amministrativi, ad es. entrando nei vari portali Regionali sul lavoro (anche come agenzie lavoro).

Con la co-progettazione gli enti hanno modo di essere intermediari per il monitoraggio del progetto nella diffusione di competenze della persona con disabilità, sfruttando le reali capacità della stessa ed individuando anche accomodamenti ragionevoli che si traducono nella possibilità di adottare modifiche ed adattamenti di un posto di lavoro, di una mansione lavorativa o di un contesto ambientale o organizzativo, tale da rendere possibile ad un lavoratore con disabilità di partecipare all'attività occupazionale con le proprie risorse, come indicato nel succitato Decreto Legislativo n. 62/2024 all'art. 17, comma 1 che così recita: *“Al fine di riconoscere l'accomodamento ragionevole e predisporre misure idonee per il suo effettivo esercizio, alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, dopo l'articolo 5 è inserito il seguente: «Art. 5-bis (Accomodamento ragionevole). - 1. Nei casi in cui l'applicazione delle disposizioni di legge non garantisca alle persone con disabilità il godimento e l'effettivo e tempestivo esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, l'accomodamento ragionevole, ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, individua le misure e gli adattamenti necessari, pertinenti, appropriati e adeguati, che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo al soggetto obbligato”.*

2. OGGETTO E OBIETTIVI DEL PRESENTE AVVISO

L'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana intende pubblicare il presente avviso per individuare soggetti partner che intendano manifestare l'interesse a partecipare alla co-progettazione e realizzazione del progetto di

alternanza centro diurno/progetto diurno - formazione al lavoro/tirocinio nel territorio afferente ai comuni del Distretto di Asolo.

L'ART. 55, comma 3, del codice del Terzo settore prevede che «La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione....individuati dalla pubblica amministrazione precedente.»

Caratteristica della co-progettazione è la compartecipazione dei partner con proprie risorse alla co-progettazione stessa. Il partner deve mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto partner di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità.

Obiettivi generali del progetto:

Il progetto mira a creare, per le persone con disabilità, l'opportunità di una frequenza alternata tra centri diurni, progetti sperimentali e tirocini lavorativi, in modo tale da proporre dei percorsi che, partendo dalla collocazione della persona con disabilità presso un centro diurno, si giunga, gradualmente, attraverso progetti sperimentali in cui si allenano le abilità occupazionali, socio-relazionali e comunicative idonee all'attività lavorativa promossa dal Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) in collaborazione con il servizio disabilità e con gli Enti del terzo settore che parteciperanno alla co-progettazione e con le aziende/soggetti pubblici e privati che accoglieranno gli inserimenti lavorativi (cosiddetta "filiera del lavoro"). La proposta di alternanza centro diurno e progetto occupazionale/lavorativo (ovvero la frequenza di alcuni giorni presso il Centro Diurno e altri giorni in tirocinio lavorativo), diviene uno strumento flessibile per sperimentare la persona in contesti meno supportivi e protetti e favorire così lo sviluppo di maggiori competenze ed autonomie. Allo stesso modo favorisce un avvicinamento graduale al mondo del lavoro e garantisce un accompagnamento ragionato ed in rete con i servizi del territorio (enti del terzo settore, servizio disabilità e SIL) e le aziende pubbliche e private.

Obiettivi specifici:

1. creare il numero più ampio possibile di opportunità e possibilità di inserimento di persone con disabilità in contesti lavorativi;
2. costruire con gli enti del terzo settore (ETS) del territorio, il Servizio Disabilità e il SIL distrettuale una rete di collaborazione su "lavoro e disabilità" per la condivisione di obiettivi e procedure comuni, al fine di sviluppare maggiori competenze ed esperienze;
3. promuovere iniziative di raccordo tra il mondo profit e non profit per costruire una rete di collaborazione tra imprese;
4. sviluppare da parte degli ETS maggiori competenze in termini gestionali, progettuali in tema di inserimento lavorativo per persone con disabilità e maggiori conoscenze sulle opportunità presenti e sulle eventuali proposte future, presenti e diffuse a mezzo web, come ad esempio i portali messi a disposizione dalla Regione del Veneto.

3. CONTENUTI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE:

Il progetto che verrà definito dal tavolo di co-progettazione, vedrà il coinvolgimento dei soggetti presenti nel territorio disponibili a condividere i sopra citati obiettivi e dovrà svilupparsi tenendo conto anche delle seguenti azioni:

- individuazione di un numero congruo di contesti lavorativi adeguati e disposti ad accogliere persone con disabilità;
- collaborazione tra gli Enti che, gestendo Centri Diurni, siano disponibili a promuovere l'alternanza con il mondo del lavoro;

- definizione di una più ampia rete di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente negli obiettivi sopra citati e con le agenzie dedicate al lavoro, definendo sinergie e procedure di raccordo per sviluppare una politica attiva nell'area del lavoro in collaborazione con aziende profit e associazioni di categoria;
- adesione graduale, ove possibile, ai portali promossi dalla Regione Veneto rispetto alla formazione al lavoro.

A seguito della realizzazione e organizzazione delle suddette azioni, verranno individuate le persone con disabilità che potranno usufruire del percorso di alternanza di presenza in centro diurno e attività lavorativa/socializzante. La segnalazione potrà arrivare da qualsiasi attore: persona con disabilità, famiglia, centro diurno, SIL, servizio disabilità. Gli Enti del Terzo settore, in accordo con il SIL, individuano i contesti occupazionali, socializzanti e lavorativi (aziende, comuni, altre cooperative); si occupano del tutoraggio della persona con disabilità e dell'andamento del progetto; l'attività amministrativa dei tirocini sarà garantita dal SIL dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana Distretto di Asolo (TV), che si occuperà anche dell'erogazione delle borse lavoro.

LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI

I progetti di alternanza avranno luogo nei vari contesti occupazionali, socializzanti e lavorativi individuati dagli Enti del terzo settore, in collaborazione con il SIL, nei giorni stabiliti dal case-manager del servizio disabilità del Distretto di Asolo (TV) in accordo con la pdc, la famiglia ed il centro diurno.

PERSONALE DA IMPIEGARE NELLE AZIONI PROGETTUALI.

Il personale impiegato nell'attivazione del progetto "Alternanza. Per un passo in più verso l'autonomia" è il seguente:

- . operatori socio-sanitari, con esperienza di almeno sei mesi in ambito di supporto alla gestione di attività in centri diurni o in progetti in ambito occupazionale e formativo per persone con disabilità (come ad esempio DGR 1375/2020, Legge 112/2016 linea C, DGR 739/2015);
- . educatori professionali con esperienza di almeno sei mesi in ambito di programmazione e gestione di attività in centri diurni o in progetti in ambito occupazionale e formativo per persone con disabilità (come ad esempio DGR 1375/2020, Legge 112/2016 linea C, DGR 739/2015).

4. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono manifestare il loro interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore".

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria manifestazione di interesse singolarmente o in forma aggregata di soggetti partner (A.T.S.).

Per quanto riguarda la forma aggregata A.T.S. o Consorzio, si precisa che vi potranno far parte anche Enti non appartenenti al Terzo Settore, mediante la messa a disposizione di risorse umane e/o monetarie, purché questo avvenga a titolo gratuito e senza alcun rimborso.

I soggetti individuati a seguito del presente avviso pubblico saranno chiamati a sedere tutti, insieme all'AULSS n.2 Marca trevigiana, al tavolo di co-progettazione al fine di delineare, in modo condiviso e dettagliato, il progetto da realizzare, tanto dal punto di vista tecnico quanto economico.

5. DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono persone con disabilità medio/lievi residenti nel distretto di Asolo rientranti nella fascia d'età che parte dalla conclusione del ciclo scolastico fino a 64 anni. Le persone con disabilità potranno essere segnalate dagli enti pubblici come dal terzo settore.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) Requisiti generali:

- assenza di motivi di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/202;
- essere iscritto da almeno sei mesi, rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017;
- essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività.

B) Requisiti speciali:

- a) Aver realizzato, nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi relativi al settore di attività oggetto della co-progettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi socio-sanitari di formazione al lavoro rivolto a persone con disabilità, come ad esempio progetti relativi alla DGR 1375/2020, Legge 112/2016 linea C2, e similari.
- b) Conoscenza delle reti sociali presenti nel territorio dell'ULSS n. 2 Marca trevigiana, dei relativi stakeholders e dei servizi territoriali e radicamento nel territorio medesimo, comprovati alla collaborazione all'interno delle reti formali e informali del territorio mediante progetti, convenzioni e protocolli di intesa con enti pubblici, associazioni di volontariato e altri enti del terzo settore, etc..
- c) Garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie. Si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner.

Tutti i suddetti requisiti di partecipazione possono essere autocertificati utilizzando il modulo allegato 1, parte integrante del presente documento.

È richiesta la disponibilità a partecipare in modo attivo e collaborativo alla rete di Enti che aderirà al progetto.

I soggetti ritenuti idonei perché in possesso dei predetti requisiti, infatti, saranno ammessi alla procedura di co-progettazione e verranno chiamati a partecipare ad un processo di progettazione insieme all'Azienda Ulss e a tutti gli altri soggetti partner, al relativo tavolo.

7. DURATA

Il progetto avrà durata annuale a decorrere dalla data di avvio del progetto definitivo, frutto del tavolo di co-progettazione tra i soggetti partner, che dovrà essere recepito con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n.2 Marca trevigiana, e sarà allegato all'accordo procedimentale da stipulare tra azienda ULSS e la rete. Detto accordo potrà essere rinnovato per un altro anno, previo accertamento della disponibilità di risorse finanziarie.

8. COMPITI DEL SERVIZIO PUBBLICO

Il servizio disabilità avrà compiti di coordinamento. Il SIL attiverà la parte amministrativa dei tirocini e si attiverà per l'erogazione delle borse lavoro.

9. CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Il suddetto accordo, che dovrà essere recepito con Delibera del Direttore Generale, disciplinerà il rapporto di collaborazione finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione del progetto e del piano economico-finanziario declinati, all'interno del Tavolo di co-progettazione, nel progetto definitivo che verrà allegato alla convenzione.

Inoltre, l'accordo procedimentale, conterrà le gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalle Parti, in relazione e nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, dai relativi allegati e dalle risultanze dei tavoli di co-progettazione.

L' accordo procedimentale conterrà, tra l'altro, le modalità di co-finanziamento da parte dei soggetti partners. La convenzione, infine, è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/8/2010, n. 136.

10. ENTITA' DEL RIMBORSO

I costi di realizzazione del progetto costruito al tavolo di co-progettazione saranno sostenuti con risorse monetarie pubbliche di ammontare annuo massimo pari ad euro 25.000,00 onnicomprensivi, nonché con eventuali risorse messe a disposizione dai soggetti partner. Il numero minimo di persone da seguire sarà di almeno 15.

Il **rimborso spese** assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il rimborso sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione che verrà stipulato successivamente alla co-progettazione — solo a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partner per la partecipazione alla realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto degli interventi co-progettati.

Il rimborso riguarderà i costi effettivamente rimasti a carico del partner e non quelli coperti da altri finanziamenti pubblici o privati.

Nella rendicontazione che verrà effettuata a dimostrazione delle spese sostenute verranno prese in considerazione anche le ore dedicate dagli operatori alle persone destinatarie del progetto, su rendicontazione e presentazione di timesheet e delle pezze giustificative delle spese sostenute dagli Enti partner.

11. ALTRI OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

I soggetti partner, in conformità a quanto verrà definito dal progetto definitivo e dal relativo piano economico-finanziario, allegati all'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione, si impegneranno a:

- 1) attivare un costante confronto con l'Azienda ULSS n.2, attraverso il Gruppo tecnico di coordinamento, governance e di monitoraggio, fornendo tutte le informazioni utili o anche solo opportune alla corretta esecuzione del progetto;
- 2) provvedere ad eventuali rimodulazioni delle Azioni progettuali rispetto a possibili opportunità di miglioramento, d'intesa con l'Azienda ULSS n.2;
- 3) mettere a disposizione le risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.), descritte nel progetto e nel piano economico-finanziario, destinate a prestazioni e ad attività di innovazione, di ottimizzazione e di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi e degli interventi co-progettati;
- 4) assumere piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia del rispetto della normativa previdenziale, assicurativa e relativa all'igiene e alla sicurezza sui luoghi di lavoro (con particolare riguardo alla disciplina di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii), riferita al settore di impiego. Ciascun soggetto partner, in particolare, sarà tenuto a stipulare, in favore del proprio personale, a qualunque titolo impiegato nelle attività oggetto di co-progettazione, apposite polizze assicurative in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, dai CCNL e da eventuali contratti territoriali di riferimento. Assicurerà, in particolare, la stipulazione di:
 - a) polizza assicurativa INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali;
 - b) polizza assicurativa per la responsabilità civile (RC), comprensiva di responsabilità civile verso i terzi (RCT) e di responsabilità civile verso i dipendenti, con esclusivo riferimento ai servizi e agli interventi oggetto del presente accordo.

In ogni caso, ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, o alle persone con disabilità inserite, nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto partner ed al proprio personale durante l'espletamento del progetto, sarà imputata ai soggetti partner, restandone completamente sollevata l'AULSS n.2.

I soggetti partners ed il personale utilizzato saranno tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali ed eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali sarà precluso agli estranei, fatta eccezione per l'Ente committente.

12. RESPONSABILE TECNICO/A

Il soggetto individuato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.S. all'uopo costituita collaborando con le/i referenti dell'Azienda ULSS n.2 e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

La partecipazione alle fasi della co-progettazione dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto partecipante.

13. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

La manifestazione di interesse alla co-progettazione, con allegata sia la documentazione attestante quanto dichiarato in ordine ai requisiti obbligatori e speciali (di cui al punto 6 del presente Avviso), va compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, utilizzando, preferibilmente, il modulo allegato al presente Avviso (Modulo ALLEGATO A), e inoltrata all' A.ULSS n.2 Marca trevigiana **ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 25/08/2026** a mezzo pec ad oggetto: "**Alternanza. Per un passo in più verso l'autonomia**" da inviare al seguente indirizzo:

protocollo.aulss2@pecveneto.it

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679 si informa che il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è il dott. Livio Dal Cin, Dirigente Direttore dell'U.O.C. Servizi sociali e socio sanitari.

Nello svolgimento delle attività previste dal progetto il partner garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal Regolamento Europeo/GDPR n. 2016/679.

Il Legale rappresentante del soggetto partner è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali (di natura comune, sanitaria, ecc.) gestiti a vario titolo anche tramite il personale impiegato nei progetti in relazione alle attività svolte; il medesimo si impegna ad osservare le disposizioni in materia di privacy sopra richiamate.

15. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Azienda si riserva, stante il particolare oggetto del presente avviso, di assumere ogni possibile determinazione anche di ritiro della posizione senza che l'iter attivato costituisca, in capo agli eventuali partecipanti, diritti, aspettative e interessi qualificati di sorta. Pertanto nulla potrà essere preteso dagli stessi nemmeno a titolo di ristoro indiretto delle spese, costi e/o danni sostenuti o subiti in conseguenza del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. LIVIO DAL CIN

ALLEGATO: All. A modello manifestazione di interesse